

FACOLTÀ DI STUDI UMANISTICI DELL' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
Comitato d'Indirizzo dei Corsi di Studio in Lettere e Magistrali.
Incontro (in composizione ristretta) del giorno 06 marzo 2017

Il Comitato di Indirizzo, in composizione ristretta, si è riunito il 06 marzo 2017 alle ore 16:00, presso i locali della Presidenza della Facoltà di Studi Umanistici (Sa Duchessa), Via Is Mirrionis 1, Cagliari.

Sono presenti:

- Dott. Gianluca Nonnis, Relazioni Esterne e Istituzionali, Tiscali;
- Dott.ssa Myriam Viglino, manager didattico presso la Facoltà di Studi Umanistici;
- Dott.ssa Valentina Serra, Docente nei corsi di Lettere e Storia;
- Prof.ssa Immacolata Pinto, Docente nei corsi di Lettere e Storia;
- Prof. Maurizio Virdis, Coordinatore dei Corsi di studi in Lettere e Storia;
- Prof.ssa Patrizia Mureddu, Docente nei corsi di Lettere e Storia.

Aprè la seduta la prof.ssa Pinto, introducendo l'obiettivo principale dell'incontro, ossia l'organizzazione delle attività seminariali di orientamento discusse nella precedente riunione (29 novembre 2016), riguardanti gli sbocchi lavorativi considerati non 'tipici' per i laureati umanistici. In particolare vengono sollevati due aspetti: l'importo economico necessario all'organizzazione e l'organizzazione stessa. Il dott. Nonnis osserva innanzitutto la necessità, ai fini organizzativi, della considerazione del pubblico a cui si rivolgono le attività seminariali e l'utilità di suddividere due o tre linee tematiche, unitamente alla presenza di una *lectio magistralis*. Più nel dettaglio sottolinea l'importanza di chiedere la collaborazione di relatori che abbiano un impatto coinvolgente sul pubblico e che, attraverso il racconto della propria esperienza imprenditoriale, testimonino che il laureato in materie umanistiche non necessariamente ha come unico sbocco l'insegnamento. In sede organizzativa particolare attenzione dovrà essere data ai tempi a disposizione di ogni relatore, in modo da non creare un evento eccessivamente lungo che distolga l'attenzione del pubblico.

Interviene la prof.ssa Mureddu, osservando l'utilità di presentare i dati provenienti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che sostanzialmente dicono 'dove' stanno operando e 'cosa' stanno facendo i laureati in materie umanistiche. Il dott. Nonnis sottolinea quindi come questi dati potrebbero essere presentati all'inizio del seminario, in modo da scardinare sin da subito pregiudizi e luoghi comuni sugli sbocchi professionali del laureato in materia umanistiche. Osserva inoltre la necessità di far durare il seminario non più di 4 ore.

La prof.ssa Pinto e il prof. Virdis si chiedono quali potrebbero essere i relatori più indicati e se, ad esempio, debbano intervenire anche i rappresentanti dell'Agenzia per il Lavoro. Il dott. Nonnis propone che debbano essere invitati in prima battuta dei ragazzi laureati in materie umanistiche che si stanno cimentando nel tentativo di creare una realtà imprenditoriale, basata sulla realtà delle start-up. La prof.ssa Pinto propone allora una prima ipotetica scaletta, così articolata: intervento relativo al quadro normativo-istituzione, curato da un membro della RAS; intervento che illustra i dati AlmaLaurea, curato da un rappresentante dell'ateneo; uno o più interventi focalizzati sul mercato del lavoro, relativo alla nuova imprenditoria legata alle start-up, curato da uno o più giovani. Il dott. Nonnis propone che venga invitata la coordinatrice dell'Open Campus di Tiscali e/o il creatore

dell'incubatore The Net Value, una struttura all'interno della quale aspiranti imprenditori con idee giudicate interessanti vengono ospitati e aiutati a concretizzare i loro progetti. Sottolinea inoltre l'importanza di reperire relatori che sappiano raccontare l'aderenza con il territorio e che possano trasmettere il messaggio per il quale le istituzioni chiedono che i laureati sardi operino in territorio sardo.

La prof.ssa Pinto ricapitola quanto complessivamente emerso, proponendo quindi una segmentazione del seminario in tre parti:

- 1) Intervento sul quadro normativo-istituzionale (RAS);
- 2) Intervento che presenta i dati AlmaLaurea (Ateneo). In aggiunta testimonianze di laureati che hanno proficuamente messo a frutto il titolo di studio in ambito diverso dall'insegnamento;
- 3) Intervento di due imprenditori che illustrano il loro percorso e le loro esperienze.

La dott.ssa Serra rileva l'importanza di inserire tra i relatori anche profili più 'modesti', con cui i ragazzi che compongono il pubblico possano identificarsi in maniera più facile e immediata. L'intervento esclusivo di relatori che sono oggi imprenditori affermati potrebbe rivelarsi controproducente, inducendo nei ragazzi una sorta di sfiducia nella capacità e nella possibilità di 'riuscire' nel percorso imprenditoriale.

La dott.ssa Viglino racconta delle esperienze seminariali promosse da altri corsi di laurea della Facoltà, sugli stessi temi, che hanno avuto un alto grado di partecipazione e gradimento da parte degli studenti. In queste esperienze i testimonial, pur non essendo di fama, sono stati laureati di successo in studi umanistici che, nel raccontare la loro storia lavorativa e il loro percorso professionale, hanno messo in evidenza i vantaggi e le connessioni tra i "saperi" umanistici e alcune professioni lavorative apparentemente distanti dagli sbocchi professionali standard.

La prof.ssa Pinto sottolinea la necessità di impostare il seminario come propedeutico a successive iniziative, in modo da assicurare una continuità. Osserva inoltre l'importanza di inserire nel CdS nuove attività didattiche che concretizzino quanto emergerà dagli interventi nel seminario. Da tale punto di vista il dott. Nonnis propone l'inserimento di laboratori focalizzati sulla pratica economica e sulla comunicazione o, più in generale, relativi a materie di studio che abbiano un taglio più prossimo all'informatica, chiedendosi in quale misura si possano operare inserimenti in tal senso sui programmi ministeriali. Rispondono il prof. Virdis e la prof.ssa Mureddu osservando che all'interno delle attività formative possono essere inserite fino a 75 ore nell'ambito 'altre attività' del percorso didattico. Conclude la seduta la prof.ssa Pinto, che auspica lo svolgimento del seminario possibilmente entro il 3 maggio 2017.

La seduta si conclude alle 17:10

F.to Il Segretario verbalizzante

(dott. Roberto Rattu)

F.to Il Coordinatore

(Prof. Maurizio Virdis)

